

Siracusa. Caravaggio, fuoco e fiamme tra Sgarbi e Giansiracusa: "Dipinto mai inamovibile"

Termina con un "addio" ma potrebbe non essere l'ultimo capitolo della vicenda che vede contrapposti gli storici dell'arte Vittorio Sgarbi da una parte e Paolo Giansiracusa, dall'altra. Il nodo del contendere resta l'*affaire* Caravaggio. Dopo la rinuncia di Sgarbi ad utilizzare il Seppellimento di Santa Lucia per la mostra di Rovereto, a cui Giansiracusa e il gruppo della cosiddetta "resistenza siracusana" si opponevano, le polemiche fra i due non si placano. Se Giansiracusa ha accolto con soddisfazione la rinuncia di Sgarbi, intendendola come una vittoria a tutela del dipinto custodito nella chiesa di Santa Lucia alla Badia e annuncia adesso l'avvio della battaglia, con la costituzione di un apposito comitato, per richiedere l'inamovibilità del bene, Sgarbi esclude categoricamente che tutto questo possa accadere e ritiene che l'intenzione espressa dallo storico dell'arte siracusano sia destinata al fallimento e frutto della mancata conoscenza di fatti e leggi. Durissimo il video diffuso su Facebook. Sgarbi commenta con sarcasmo quella che definisce "la forza di persuasione delle inutili idee di Giansiracusa. Chiede che il dipinto diventi inamovibile- spiega Sgarbi- ma questo non potrà mai accadere. Che il quadro non si muova adesso dipende solo dalla mia volontà- dice ancora - Il ministero competente è quello degli Interni e mai chiuderebbe il bene nei confini di una regione che non ne è proprietaria". Rivolgendosi a Giansiracusa puntualizza che "l'unica cosa che hai ottenuto è che io, per disprezzo, rinunci. Se io abbandono l'idea, il dipinto rimane nelle vostre inutili mani, vane le tue speranze, incomprensibile rifiutare i danari per rendere un'opera visibile e protetta, nè posso pensare che lui sarà mai in grado di trovare i

fondi per mettere il Caravaggio dove stava, cosa buona e giusta. Magari avrà un giorno una bella teca trasparente in cui nascondersi”. Giansiracusa, a sua volta, non era stato di certo tenero con Vittorio Sgarbi, accostato alla figura di “Cetto La Qualunque”. Clicca per vedere [IL VIDEO DI SGARBI](#)

Siracusa. Fase 3: le attività che riaprono, Sicilia verso la normalizzazione

Sarà in vigore da domani la nuova ordinanza firmata dal presidente della Regione, Nello Musumeci, con cui alcune delle attività ancora chiuse potranno ripartire. Un programma, quello stilato, che prevede una serie di passaggi fino al prossimo 23 giugno. “La Sicilia torna sempre più alla normalità- ha detto Musumeci- Da domani potranno essere riavviate numerose attività economiche e sociali”. Frutto dell’andamento dei dati epidemiologici relativi al Covid-19, che nell’isola sono incoraggianti. In particolare, potranno riaprire: sale giochi, sale scommesse e sale bingo; sale da ballo, discoteche e locali assimilati, all’aperto o al chiuso, nonché le fiere e i congressi; centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l’erogazione delle prestazioni rientranti nei Livelli essenziali di assistenza che sono erogate nel rispetto della vigente normativa), centri culturali e centri sociali; comprensori sciistici; servizi ristorazione; attività dei servizi alla persona; stabilimenti balneari e spiagge di libero accesso. E ancora: commercio al dettaglio; attività ricettive; commercio al dettaglio su aree

pubbliche (mercati e mercatini degli hobbisti); uffici aperti al pubblico; piscine; palestre; manutenzione del verde; musei, archivi e biblioteche; strutture ricettive all'aperto (campeggi); rifugi alpini; attività fisica all'aperto; noleggio veicoli e altre attrezzature; informatori scientifici del farmaco; aree giochi per bambini; circoli culturali e ricreativi; formazione professionale; cinema e spettacoli dal vivo; Parchi tematici e di divertimento; sagre e fiere locali; professioni della montagna (guide alpine e maestri di sci) e guide turistiche. Riguardo ai servizi per l'infanzia e per l'adolescenza, l'attività sarà consentita a decorrere dal 22 giugno, previo decreto attuativo dell'assessore regionale delle Politiche sociali, d'intesa con quello della Salute, da emanarsi entro domenica 21. Tutte le attività consentite, per prevenire il rischio di contagio, devono svolgersi secondo le modalità disciplinate della Linee guida. Lo svolgimento degli sport di contatto potrà ripartire da sabato 20 giugno, nel rispetto delle disposizioni di prevenzione del contagio previste nell'ultimo decreto del presidente del Consiglio dell'11 giugno, e previo decreto attuativo dell'assessore regionale dello Sport, d'intesa con quello della Salute, da emanarsi entro giovedì prossimo. Restano invariate le disposizioni precedenti in materia di prolungamento dell'orario di apertura e rinuncia al giorno di chiusura, mobilità e trasporti, prevenzione sanitaria.

Siracusa. Droga e armi clandestine alla Borgata,

arrestato 24enne: esame balistico su una doppietta

Cocaina (39 dosi), una doppietta con cartucce inserite e calciolo modificato, munizioni di vario tipo. E' quanto i carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato in un prefabbricato abbandonato della Borgata, ma in realtà in uso ad un giovane di 24 anni. Arrestato Giuseppe Pappalardo, disoccupato con precedenti di polizia. L'intervento è scattato nell'ambito di un servizio finalizzato alla repressione dello spaccio nelle zone più sensibili del capoluogo. Nel prefabbricato, Pappalardo, avrebbe custodito nel dettaglio: 1 fucile da caccia calibro 12 a canne lisce affiancate (la cosiddetta "doppietta") con cartucce inserite, perfettamente funzionante, con matricola abrasa e con canne mozzate artigianalmente, a cui era stato modificato anche il calciolo verosimilmente per renderlo più occultabile negli indumenti personali durante i movimenti; 4 cartucce calibro 12 a pallettoni tipiche dei tiri da caccia; 2 cartucce calibro 12 a palla unica ad elica, la cosiddetta palla "slug", caratterizzata da un notevole livello di precisione e da un'ottima capacità penetrativa. Oltre alla droga, 39 dosi di cocaina, rinvenuti 845 euro in contanti, presunto provento dell'attività di spaccio, un bilancino di precisione e materiale vario utilizzato per il confezionamento dello stupefacente, come buste di cellophane, carta argentata, vari rotoli di plastica. L'uomo è stato condotto nel carcere di Brucoli. Il fucile sarà inviato presso il Reparto Carabinieri Investigazioni Scientifiche di Messina per l'effettuazione di accertamenti di natura balistica volti a rilevare l'eventuale utilizzo in pregressi eventi criminosi.

Siracusa. Il mondo del volontariato piange la scomparsa di Gianfranco Napolitano

Il mondo del volontariato siracusano piange Gianfranco Napolitano. La notizia della sua scomparsa ha allungato un velo di profonda tristezza su questa domenica siracusana.

Lo ricordano con affetto dall'Avcs Siracusa. "Oggi si è spento un uomo, un padre, un marito, un guerriero, un volontario come pochi. I tuoi ricordi, i tuoi insegnamenti resteranno per sempre con noi! Riposa in pace", il testo del messaggio.

"Gianfranco Napolitano era uno di quegli uomini che con coraggio e

abnegazione intervengono in caso di calamità e dedicano la propria esistenza agli altri. Sono figure

fondamentali e degli esempi per tutta la comunità". Così il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore Giusy Genovesi, sulla prematura scomparsa del

volontario della Protezione civile comunale. "Esprimiamo alla famiglia vicinanza e cordoglio personale e del Comune di Siracusa".

Ripartita la Fiera di Santa Lucia: poca gente per

L'esordio, misure per garantire la sicurezza

Con la Fiera di Santa Lucia, tutti i mercati di Siracusa hanno ripreso la loro attività. Dopo il lockdown e il progressivo riavvio dell'attività mercatale nel capoluogo, oggi è stata la volta della Fiera della Domenica, in piazza Santa Lucia. Una serie di misure di contenimento imposte dal Comune, con il settore Attività Produttive, guidato dall'assessore Cosimo Burti, sulla scorta di quanto previsto dai protocolli anti-Covid-19. Spazi più ampi per consentire il distanziamento sociale, in alcuni casi, riduzioni imposte. E questa mattina, l'esordio. Poca gente in piazza a curiosare tra le bancarelle, andamento quindi che, dal punto di vista della sicurezza, non ha comportato alcuna difficoltà. Per valutare gli aspetti economici, invece, occorrerà attendere qualche settimana.

Colto da malore, i soccorritori volontari gli salvano la vita: brutta avventura con lieto fine

Un malore improvviso, l'intervento celere per soccorrere il malcapitato e, fortunatamente il lieto fine. Si è verificato questa mattina, intorno alle 9,15. I soccorritori Lentiniello dell'Anps e Di Benedetto dell'associazione carabinieri hanno messo in atto le procedure necessarie, partendo dal monitoraggio pressorio, inclusa la misurazione della saturazione. Il vigile urbano in servizio, nel frattempo,

aveva allertato il numero unico di emergenza. In diretta telefonica, la comunicazione degli interventi che Lentiniello stava mettendo in atto. Grazie a tali manovre non si è reso necessario l'invio di un'ambulanza.

Siracusa. Ubriaco distrugge bicchieri in un bar e si impossessa di un coltello: denunciato

Danneggiamento e porto illegale di coltello. Denunciato per questo un uomo di 61 anni, di origini tedesche, già noto alle forze di polizia.

Nella serata di ieri, gli uomini del Commissariato di Augusta sono intervenuti nei pressi di un bar di via Roma dove, poco prima, l'uomo, in palese stato di ubriachezza, dopo aver rotto alcuni bicchieri all'interno del locale, il 61enne si era impossessato di un coltello da cucina, allontanandosi subito dopo. Gli agenti l'hanno rintracciato poco dopo, disarmato e denunciato.

Siracusa. Post lockdown:

slittano al 2021 le partenze dal porto Grande delle crociere Msc

Non c'è ancora l'ufficialità ma molti segnali lasciano presagire che la Msc potrebbe rinviare la data di partenza delle crociere da Siracusa, indicata come porto d'imbarco e sbarco. La conferma (o smentita) potrebbe arrivare nei primi giorni della prossima settimana, quando è in programma un vertice in videocall con gli addetti del settore. Al momento, il pacchetto della Msc Lirica con partenza e arrivo dal porto Grande risulta ancora in vendita. Ma la nave è ferma a Dubai, la stazione marittima non è stata ancora allestita nello scalo siracusano e circola poco ottimismo tra gli operatori. Specie da quando si è diffusa la notizia secondo cui, a partire da agosto, la Msc farebbe (momentaneamente) tappa a Pozzallo. Difficilmente, insomma, il 27 giugno Siracusa potrà inaugurare la sua stagione delle crociere con Msc.

Ancora una volta, presentano il loro conto i nuovi scenari post lockdown con la importante compagnia di navigazione impegnata a ridisegnare la sua offerta, da tarare sull'attuale richiesta e le prescrizioni vigenti.

Tutti gli operatori del settore, anche da Siracusa, seguono con estrema attenzione l'evolversi della situazione. La speranza di molti è che si possa trattare solo di uno stop tecnico, per cause di forza maggiore, ma che nel 2021 possa finalmente "partire" l'intesa Msc-Porto di Siracusa.

I primi mesi di vendita del pacchetto con partenza ed arrivo nella città di Archimede avevano d'altronde fornito dati incoraggianti. Se ne saprà di più, e con la dovuta certezza, nei prossimi giorni.

foto dal web

Siracusa. Sosta selvaggia, si riaccende l'occhio elettronico dello Street Control

Da lunedì torna ad accendersi l'occhio elettronico dello street control, la tecnologica telecamera montata sulle auto della Polizia Municipale. Riparte pertanto il servizio di contrasto alla sosta selvaggia, in particolare in doppia file. Dalla lettura ottica delle targhe, subito disponibili anche i dati su revisione ed assicurazione. Ed insieme alla True Cam, gli agenti della Municipale possono guardare a distanza "dentro" l'abitacolo per sanzionare chi guida senza cintura di sicurezza o parlando al telefonino quindi senza utilizzare auricolari o vivavoce.

Gli agenti dedicati in maniera specifica a questi servizi, saranno in strada dalle ore 8 alle 20 e pattuglieranno le vie più densamente transitate, con compiti sia di prevenzione che repressione delle violazioni.

Un segnale di graduale ritorno all'attività ordinaria anche da parte della Polizia municipale che in questi mesi è stata protagonista nella lotta alla diffusione del coronavirus, facendo rispettare le prescrizioni anti-contagio ed effettuando controlli nelle arterie cittadine e lungo gli assi di ingresso a Siracusa.

Un drone a caccia di assembramenti: lido di Noto, servizi e sicurezza per le spiagge libere

A vigilare sul corretto rispetto delle norme anti-covid, sopra le teste dei bagnanti del lido di Noto volerà un drone. Il servizio sarà attivo nel fine settimana, ma non è l'unico nell'ampio piano di assistenza bagnanti partito oggi. A coordinare le attività, il Comune di Noto in collaborazione con l'associazione di Protezione Civile Avcn.

Oltre a garantire la massima sicurezza in spiaggia e in mare, i volontari si occuperanno anche della del grande afflusso di bagnanti, nel rispetto delle distanze imposto dalle restrizioni anti Covid19.

Comes scritto in apertura, nel weekend previsti i controlli dall'alto con l'ausilio dei droni del gruppo Piloti Sapr Noto Protezione Civile. Andranno a caccia di assembramenti, soprattutto nelle spiagge più piccole.

Intanto, nelle spiagge libere di lido di Noto sono state installate tre torrette. Confermate le postazioni in prossimità degli Scogli Bianchi e della cosiddetta Seconda Scaletta, novità, invece, sulla spiaggia di contrada Spinazza. Sono 16 i bagnini, tutti con brevetto, che saranno impegnati fino al 15 settembre, coordinati da Torino Saverio e Mimmo Malandrino ed in collaborazione con la Guardia Costiera.

Oltre a presidiare le torrette, verificheranno eventuali situazioni di assembramento in spiaggia chiedendo, qualora ne fosse necessario, l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Ciascuna torretta, infine, è dotata di un pattino e degli opportuni strumenti di pronto intervento. Nella torretta installata alla Seconda Scaletta è predisposta l'area per diversamente abili, con a disposizione le due Job Chair per

spostarsi tranquillamente sulla sabbia e in acqua.

“Quella che oggi è una esigenza per la sicurezza dei bagnanti e per il rispetto del distanziamento sociale – commenta il sindaco, Corrado Bonfanti – per noi è la continuità di un progetto che con sette anni di vita e di successi la dice lunga sui servizi offerti ai nostri bagnanti. Da quest’anno anche una postazione nell’ultima spiaggia del territorio netino, alle porte di Marzamemi a conferma della nostra massima attenzione per tutta la costa”.